

Il lavoro dimenticato

Il nostro Presidente della Napolitano e con lui parecchie autorità, è stato alla celebrazione dei cento anni della Mondadori, poi alla Scala di Milano ad ascoltare il Wagner; tutto questo quando alcuni operai morivano bruciati in una acciaieria di Torino. Pertini sarebbe corso all'ospedale nel reparto grandi ustionati, avrebbe trascorso la notte con le famiglie. Ma migliaia di morti all'anno valgono bene una prima alla Scala.

Il governo dovrebbe indire un consiglio dei ministri straordinario per misure urgenti sulla sicurezza sul lavoro. Quando si muore per macchinari inefficienti, estintori vuoti o per turni massacranti il proprietario va messo in galera. Per un governo di centrosinistra con due sindacalisti alla presidenza di Camera e Senato questo è vergognoso!

Si scannano per riformare la legge elettorale e ignorano 1500 morti bianche all'anno, perchè? La legge Biagi ha aumentato l'insicurezza, chi è precario e lavora per pochi mesi non ha tempo per imparare e il padrone non ha interesse a investire in formazione. La probabilità di ricevere una ispezione seria è la stessa di vincere il superenalotto, una ogni trent'anni. In europa siamo primi per incidenti mortali sul lavoro e secondi per corruzione ai partiti politici, ci sarà un legame? Saluti

M. Menghi